

*“Il nostro club si stava disintegrando.
Si è salvato grazie al piano direttivo di club.”*



Il piano direttivo di club: una struttura amministrativa per dare forza e coesione al club

Il piano direttivo di club (PDC), un'estensione del già sperimentato piano direttivo distrettuale (PDD), è una struttura amministrativa che renderà più semplice ed efficace la gestione dei club.

Secondo il piano i club devono adottare delle procedure standardizzate allo scopo di assicurare continuità di gestione, un flusso migliore delle comunicazioni e una più attiva partecipazione alla vita del Rotary. La pianificazione strategica e l'individuazione degli obiettivi dei club avvengono mediante la *Guida alla pianificazione di club efficienti*. La struttura delle commissioni, ora snellita, mette l'accento sulle attività umanitarie del club e sull'affiatamento.

Il PDC vuole essere solo il fondamento su cui ogni club può costruire la propria identità: le nove fasi proposte dal piano servono a dare forza e coesione ai club e a renderli più efficienti, ma spetta a questi ultimi decidere come metterle in atto. Questa flessibilità rende possibile l'implementazione del piano a livello internazionale. Tra gli elementi che appoggeranno la nuova struttura amministrativa vi sono: un nuovo regolamento tipo dei club, un nuovo ciclo biennale di formazione dei dirigenti (SIPE e assemblea distrettuale), la *Guida alla pianificazione di club efficienti* e il *Resoconto delle visite al club*.

La validità del PCD è emersa nei club internazionali in cui è stato adottato a livello sperimentale; per questo motivo si è deciso di adottarlo non solo per i nuovi club ma anche per quelli già esistenti. Questi ultimi dovranno esaminarlo attentamente per vedere gli aspetti già presenti nella loro struttura amministrativa e quelli nuovi che potrebbero aiutare la crescita e l'efficienza del club.

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi al responsabile amministrazione club e distretti. Una copia aggiornata del regolamento tipo del club può essere scaricata dal sito web del Rotary (www.rotary.org).



Piano direttivo di club

Il piano direttivo di club vuole fornire una struttura amministrativa che contribuisca alla creazione di club più efficienti, cioè in grado di:

- conservare e incrementare l'effettivo;
- promuovere progetti che facciano fronte alle necessità effettive delle comunità locali e internazionali;
- sostenere la Fondazione Rotary sia tramite contributi finanziari, sia con la partecipazione attiva ai suoi programmi;
- formare dirigenti capaci di servire il Rotary a livello di club e oltre.

Per mettere in atto il Piano, la dirigenza del club (compresi i dirigenti che hanno coperto cariche in passato e i dirigenti in carica ed eletti) devono:

1. formulare un piano a lungo termine basato sugli elementi del club efficiente;
2. impostare obiettivi annuali, tramite la *Guida alla pianificazione di club efficienti*, in armonia con il piano a lungo termine del club;
3. organizzare assemblee di club al fine di coinvolgere i soci nel processo decisionale e di aggiornarli sulle attività del Rotary;
4. assicurare il flusso delle comunicazioni tra presidente, consiglio direttivo, presidenti delle commissioni, soci, governatore distrettuale, assistenti del governatore e commissioni distrettuali;
5. garantire la continuità della leadership, con la formazione dei futuri dirigenti;
6. modificare il regolamento del club secondo la nuova struttura delle commissioni e le nuove responsabilità della dirigenza;
7. fornire nuove opportunità per incoraggiare l'affiatamento tra i soci;
8. fare in modo che ogni socio partecipi attivamente in almeno un progetto o un'attività del club;
9. formulare un piano di formazione esauriente, che garantisca:
 - la partecipazione dei dirigenti dei club ai seminari d'istruzione a livello distrettuale;
 - programmi d'orientamento regolari per i nuovi soci;
 - programmi di formazione continua per tutti i soci.

Nel mettere in atto il Piano, i dirigenti dei club devono consultarsi con i dirigenti distrettuali (v. Piano direttivo distrettuale). Il piano del club deve essere rivisto annualmente.

Commissioni dei club

Le commissioni si occupano di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine dei club in base alle quattro vie d'azione del Rotary. La continuità amministrativa dei club si garantisce non solo con la collaborazione tra il presidente eletto del club, il presidente in carica e il suo predecessore, ma anche facendo in modo che i membri delle commissioni rimangano in carica tre anni. Il presidente eletto è responsabile della nomina dei presidenti (preferibilmente soci che abbiano maturato esperienza in seno alla commissione) e dei membri delle commissioni quando vi siano posti vacanti; deve inoltre riunirsi con le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- **Effettivo**
Incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprensivo per l'ammissione al club e la conservazione dell'effettivo.
- **Relazioni pubbliche del club**
Mantiene i contatti con l'esterno e promuove i progetti e le attività del club.
- **Amministrazione del club**
Svolge attività collegate con il funzionamento del club.
- **Progetti**
Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione e a livello locale e internazionale.
- **Fondazione Rotary**
Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario sia con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.

Formazione

Prima di iniziare il loro mandato, i presidenti delle commissioni devono partecipare all'assemblea distrettuale.

Collaborazione con i dirigenti distrettuali

Le commissioni del club devono collaborare con l'assistente del governatore e con le pertinenti commissioni distrettuali.

Rendicontazione

Le commissioni devono aggiornare periodicamente il consiglio direttivo del club sulle loro attività e, quando pertinente, devono fare altrettanto durante le assemblee del club.